

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 47 DEL 08/02/2018

OGGETTO: VERIFICA BIENNALE DI CUI AL D.P.R. 30/04/1999 N. 162 SU IMPIANTI ELEVATORI CAMERALI IDENTIFICATI CON LE MATRICOLE N. 1167 E 1168 - DETERMINA A CONTRARRE.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 come modificata dai DD.Lgs. n. 23 del 15.02.2010 e n.219 del 25.11.2016;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplina, tra l'altro, le funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;

Richiamate la Delibera n. 101/2014 con la quale la Giunta ha ridefinito l'assetto organizzativo della Camera e le Determinazioni con cui il Segretario Generale ha dato gli incarichi ai Dirigenti;

Verificato che l'argomento in oggetto rientra nell'ambito delle proprie competenze;

Considerato che:

- la Camera di Commercio di Lucca è proprietaria di n. 2 impianti elevatori con le caratteristiche indicate nella tabella allegata;

- l'articolo 13 del D.P.R. 30/04/1999 n. 162 dispone che il proprietario dello stabile o il suo legale rappresentante sono tenuti ad effettuare regolari manutenzioni dell'impianto ivi installato, nonché a sottoporre lo stesso a verifica periodica ogni due anni;

- le operazioni di verifica periodica sono dirette ad accertare se le parti dalle quali dipende la sicurezza di esercizio dell'impianto sono in condizioni di efficienza, se i dispositivi di sicurezza funzionano regolarmente e se è stato ottemperato alle prescrizioni eventualmente impartite in precedenti verifiche;

- l'ultima verifica biennale risale al 2016 come risulta dai verbali rilasciati dalla Cervino Srl , soggetto economico aggiudicatario per l'esecuzione dei controlli a seguito di Richiesta di Offerta (R.D.O.) n. 1194921 sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.PA.);

Premesso che:

- si pone dunque la necessità per la Camera di Commercio di Lucca di procedere entro il mese di aprile a sottoporre gli impianti alla verifica periodica biennale;

Richiamato:

- il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti Pubblici";

Visti in particolare:

- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- la Linea Guida ANAC n. 4, di attuazione dell'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che disciplina le "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori"

Richiamato:

- l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 secondo cui le amministrazioni pubbliche diverse da quelle centrali hanno la facoltà e non l'obbligo di utilizzare le convenzioni Consip, fermo restando, ove presenti, l'obbligo di utilizzarne i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite;

Dato atto che:

- il servizio di verifica biennale di cui al D.P.R. 30/04/1999 n. 162 su impianti elevatori camerali oggetto del presente provvedimento, non rientra in alcuna delle fattispecie di ricorso obbligatorio alle convenzioni Consip Spa;

Atteso che:

- l'articolo 7 – comma 2 – del D.L. n. 52/2012 convertito in Legge 94/2012 ha reso obbligatorio per le Pubbliche Amministrazioni il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- i commi 502 e 503 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) hanno stabilito in € 1.000 l'importo minimo per l'acquisto di beni e servizi per i quali vige l'obbligo di ricorso al M.E.P.A.;

- sul M.E.P.A. è presente uno specifico bando per i "servizi di valutazione della conformità" che si riferisce anche alla possibilità di acquisire lo specifico servizio di cui ai punti precedenti;

Considerato che:

- l'importo complessivo stimato del contratto è quantificabile in € 300,00;

Tenuto conto:

- dei principi che governano le procedure d'appalto e aggiudicazione dei contratti di forniture, servizi e lavori come previsti dal D.Lgs. 50/2016;

Richiamati, in particolare:

- i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, trasparenza, non discriminazione, proporzionalità e rotazione;

Stabilito, nel caso concreto, di:

- utilizzare in via autonoma lo strumento telematico di negoziazione M.E.P.A. tramite apposita R.D.O. in quanto in esso operano operatori economici preventivamente qualificati e selezionati ed il sistema M.E.P.A. attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed assicura pertanto il rispetto dell'art. 36, comma 6 secondo periodo del D.Lgs. 50/2016;

- procedere secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera c) in ragione dell'importo inferiore ad € 40.000;

Ritenuto quindi:

- di attivare una Richiesta di Offerta (R.D.O.) sul M.E.P.A. per aggiudicare il servizio per la verifica periodica sugli impianti elevatori di cui al D.P.R. 30/04/1999 n. 162 al soggetto economico che presenterà l'offerta con il prezzo più basso;

- di invitare tutti i soggetti iscritti allo specifico bando operativi in Toscana;

DETERMINA

1. - di disporre l'intervento di verifica periodica sugli impianti elevatori di proprietà della Camera di Commercio, previsto dal D.P.R. 30/04/1999 n. 162.

2. - di procedere, pertanto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, con l'attivazione di una Richiesta di Offerta sul portale del M.E.P.A., rivolta a tutti i soggetti iscritti nello specifico bando operativi in Toscana, secondo il criterio del prezzo più basso.

3. di assumere in proprio il ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016.

IL DIRIGENTE
BRUNI ALESSANDRA / ArubaPEC S.p.A.
Documento firmato digitalmente